

Ditte interpellate hanno risposto. Ha fatto eccezione la C.I.B.E.C.O. che ha nuovamente affidato l'Istituto a sottoporre il modulo di contratto per la gestione de quo sulla base delle proposte formulate nel 1950 e, quanto meno, ad indire una gara per detta gestione e chiamare la Ditta stessa a parteciparvi.

Il Rosetti, invece, pur presentando una offerta, ha, con lettera a parte diretta al Presidente dell'I.H.A. formulato le più ampie riserve nel caso che l'Istituto decida di assegnare ad altri la gestione del cinema.

La Commissione presieduta dal Consigliere dott. De Marchi, esaminate le offerte pervenute, ha accertato che, pur non essendo le offerte stesse omogenee fra loro, la migliore può considerarsi quella del sig. Siro Santi che ha proposto:

- 1° - contratto della durata di 9 anni;
- 2° - fitto pari al 20% degli incassi;
- 3° - canone annuo minimo garantito L. 8 milioni;
- 4° - deposito cauzionale di L. 5 milioni.

La Commissione, riesaminata la situazione generale, ha ritenuto, condividendo in